



Valorizzazione del territorio, intesa con Parco dell'Olivo e Università del Molise

VENAFRO. Con delibera numero 188/2016, la giunta comunale di Venafro ha dato mandato al sindaco di sottoscrivere l'intesa con l'Università degli Studi del Molise e il Parco regionale storico-agricolo dell'Olivo per giungere alla valorizzazione sostenibile dello sviluppo locale del territorio. L'intento è quello di condividere programmazione e attuazione di interventi in specifiche attività in sinergia tra gli enti coinvolti. Al provvedimento dell'esecutivo municipale si è giunti dopo diversi incontri tra i rappresentanti dell'Università, del Comune e del Parco per inquadrare, definire, pianificare reciprocamente gli impegni e la operatività nell'ambito del comune intento da perseguire.

Dunque, l'amministrazione ha deciso di aderire sottoscrivendo il protocollo d'intesa in materia di «attività di collaborazione nell'ambito della realizzazione e sviluppo di ricerche e studi, attività formative e di terza missione riguardanti lo sviluppo locale e la valorizzazione sostenibile del patrimonio territoriale».

In sostanza, per un quinquennio, Università, Comune e Parco «si propongono di intraprendere azioni comuni volte alla più ampia e reciproca collaborazione finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio di competenza del Comune e del Parco, tenendo conto della multipla vocazione dell'area e delle molteplici risorse in esso presenti». Tra le altre cose, l'accordo è per collaborare con l'obiettivo della «valorizzazione integrata delle risorse territoriali dell'area interessata, con particolare riferimento alle vocazioni produttive locali, al paesaggio e all'olivicoltura di qualità, alle risorse vegetali e zootecniche»; dunque, «promuovere ed organizzare convegni, seminari e incontri di studio finalizzati ad approfondire le materie di interesse comune; presentare e divulgare le risultanze delle ricerche condotte; ospitare reciprocamente presso le rispettive sedi personale dipendente, studenti, tesisti, borsisti, dottorandi e assegnisti, per l'effettuazione di laboratori didattici, visite di studio, tirocini e stage formativi; elaborare progetti e pubblicazioni scientifiche orientati alla definizione e gestione di politiche e strumenti di valorizzazione integrata e sostenibile delle risorse territoriali e dell'olivicoltura presenti nell'area di riferimento del Comune e del Parco; coinvolgere i portatori locali d'interesse nello sviluppo di iniziative condivise di sviluppo locale sostenibile».